



CONSIGLIO REGIONALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA

SERVIZIO PROVVEDITORATO, ECONOMATO, LOGISTICA, SICUREZZA ED INFORMATICA

SERVIZIO DI TESORERIA DEL CONSIGLIO REGIONALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA - RDO N. 2981885

CHIARIMENTI DEL 28.04.2022

Domanda 1

Chiediamo conferma che l'Ente non può richiedere anticipazione di cassa, in caso contrario chiediamo che venga indicata la normativa regionale che regola la materia e l'importo massimo richiedibile per il 2022.

Risposta

Il Consiglio regionale non fa ricorso ad anticipazioni di cassa e la legge regionale non prevede nulla in merito.

Si tenga infatti presente che le entrate del medesimo Consiglio regionale sono messe "globalmente a disposizione" all'inizio dell'esercizio finanziario da parte della Giunta regionale (cfr. art. 10 l.r. Liguria n. 25 del 2006):

"Art. 10.

(Messa a disposizione dei fondi)

1. L'importo della quota di fabbisogno dell'Assemblea legislativa che comporta trasferimento di fondi dal bilancio di previsione della Regione, salve diverse intese intervenute tra Ufficio di Presidenza e Giunta regionale, viene messo globalmente a disposizione del Presidente dell'Assemblea, dal Presidente della Giunta regionale, in apertura di esercizio.

1 bis. Per assicurare il funzionamento dell'Assemblea Legislativa occorre, in ogni caso, a seguito di istanza, garantire il trasferimento trimestrale anticipato, cioè entro il ventesimo giorno del primo mese di ciascun trimestre, di almeno un quarto della quota di fabbisogno".

Domanda 2

La gestione della giacenza in capo all'ente è in regime di Tesoreria Unica (giacenze in Bankit) o di Tesoreria Ordinaria (giacenze presso il Tesoriere)?

Risposta

Il Consiglio regionale della Liguria è in regime di tesoreria ordinaria, come indicato nel capitolato.

Domanda 3

Si richiede bozza della Convenzione da stipulare.

Risposta

Non può esistere al momento una bozza di convenzione trattandosi di un contratto di appalto di servizi e non di concessione. Sarà stipulato un contratto al termine della presente fase pubblicistica.

Domanda 4

Si chiede conferma che nel compenso non siano ricompresi servizi accessori e se sì, quali.

Risposta

Il valore indicato negli atti di gara pari ad Euro 42.000,00, è il valore complessivo annuale stimato che comprende tra l'altro eventuali servizi (opzioni, integrazioni) non indicati al momento nel capitolato come prestazioni ordinarie. Tale valore comprende quindi eventuali ed accessori servizi rispetto alla prestazione principale (descritta quest'ultima nel capitolato).

Infatti l'Amministrazione ha distinto il sopracitato valore, rispetto alla base d'asta di Euro 36.000,00, la quale è invece commisurata, ai sensi dell'art. 35, comma 14, "agli onorari, le commissioni da pagare, gli interessi e altre forme di remunerazione", a fronte delle prestazioni come descritte. L'offerta – quale compenso - come indicato, deve essere formulata tenendo conto del citato valore di Euro 36.000,00.

Domanda 5

Si chiede conferma che eventuali servizi accessori (p.es. emissione carte di pagamento, ecc.) siano oggetto di trattativa fra le parti.

Risposta

Si è data risposta alla domanda 4. L'ente in ogni caso non richiederà carte di pagamento. Qualunque integrazione sarà oggetto di trattativa nel rispetto del valore massimo stimato, come citato.

Domanda 6

Chiediamo di conoscere se il "Servizio di conservazione Elettronica dei documenti" debba essere svolto dal tesoriere o viene svolto dalla vostra *softwarehouse*.

Risposta

Tale servizio è richiesto all'appaltatore/tesoriere.

CHIARIMENTI DEL 29.04.2022

Domanda 7

In riferimento al comma n. 6 dell'articolo a margine, la presente per richiedere se sia considerato possibile l'utilizzo di sportello già presente all'interno del perimetro indicato nell'allegato "C", in condivisione con altro Ente fruitore dello stesso. La condivisione potrebbe riguardare anche lo staff già operativo presso il predetto sportello.

Risposta

L'ente non richiede uno sportello dedicato al medesimo, tuttavia lo sportello non deve essere ubicato presso altri enti.

CHIARIMENTI DEL 04.05.2022

Domanda 8

Si chiede di conoscere se il “Servizio Siope Plus” debba essere attivato e gestito dal tesoriere.

Risposta

Si, il servizio “Siope Plus” è attivo e gestito, mediante il servizio in argomento, dal tesoriere. Tuttavia, si precisa che il Consiglio regionale si riferisce ad una società in house (Liguria digitale) la quale si occupa della corretta configurazione dei flussi in partenza dal Consiglio regionale nello standard di "Siope Plus"; ovviamente, il tesoriere deve essere organizzato, come per tutti gli altri enti, a ricevere correttamente e ad eseguire gli ordinativi per la parte di competenza.

Domanda 9

Si chiede di conoscere se il costo dei bonifici è compreso nella base d’asta citata o sarà oggetto di offerta.

Risposta

Si, il costo dei bonifici è compreso nella base d’asta, come specificato nell’art. 2 comma 2 del Capitolato amministrativo, infatti, la base d’asta comprende tutti “gli onorari, le commissioni da pagare, gli interessi e altre forme di remunerazione”.

Domanda 10

Si chiede se l’Ente chiede in sede di gara degli spread minimi sulle giacenze e in caso affermativo indicare la soglia.

Risposta

No, l’Ente non dispone “a priori” spread minimi ed è possibile verificarlo dalla lettura dell’art. 2 del Capitolato e dai contenuti dell’offerta da presentare.

Domanda 11

Si chiede se l’Ente è disponibile a pagare la commissione di “*excess liquidity fee*” relativa all’esubero di giacenza sui conti correnti.

Risposta

Il superamento “eventuale” di giacenza sarà regolato secondo le modalità previste all’art. 2 comma 7 lett. a) del Capitolato amministrativo, a cui si rinvia, anche nei termini dell’istituto della revisione delle condizioni, come disposto.

IL RUP

Dott.ssa Beatrice Corradi